



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

N. _____

di prot. _____

N. _____

67 Reg. Del.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

<<Richiesta di un'anticipazione di liquidità alla cassa depositi e prestiti s.p.a. ai sensi dell'art. 8 comma 6 del D.L. 78 del 2015 e D.L. 24 Aprile 2014, n. 66; Presa atto del contratto ex art. 8, comma 6 D.L. 78 del 2015 a valere sulla "sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti, certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" - art. 1 commi 11 e 13 D.L. 8 Aprile 2013 n. 35 - art. 1 del decreto direttoriale n. 63048 del 07 Agosto 2015 - contratto con la cassa DD.PP. N. 04/06.00/006.00>>.

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio	
Competenze _____	
Cod. _____	Cap. _____
Art. _____	
Spese per _____	
Somma stanziata €.	
Aggiunta per storni €.	
€.	
Dedotta per storni €.	
€.	
Impegni assunti €.	
Fondo disponibile €.	

L'anno Duemilaquindici addi Trenta
 del mese di Novembre
 alle ore 13,00 e seg. nella Casa comunale e nella consueta
 sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta
 Comunale, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 30/06/2015, sotto la
 Presidenza del Sindaco Sig. Antonino Bellia e con l'intervento dei Signori:

- 1) Sig. Scalia Giovanna Marta
- 2) Sig. Fiorenza Sandra
- 3) Sig. Russo Giovanni
- 4) Sig. Caruso Orazio

Non sono intervenuti gli assessori (*):

- 1) _____
- 2) _____

Visto ed iscritto al n. _____
 del Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di €.

Assiste Il Vice Segretario del Comune Avv. Antonino Di Salvo

Addi 2015
 Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello
 art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara
aperta la seduta

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di
 Euro _____
 Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che
 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo
 Pretorio online dal 04/12/2015
 Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale
 alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li,
 Il Segretario Comunale

Oggetto: richiesta di un' anticipazione di liquidita' alla cassa depositi e prestiti s. p. a. ai sensi dell'art. 8 comma 6 del D.L. 78 del 2015 e D.L. 24 aprile 2014, n. 66; Presa atto del contratto ex art. 8, comma 6, D.L. 78 del 2015 a valere sulla "sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti, certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" – art.1 commi 11 e 13 D.L. 8 aprile 2013 n 35 – art 1 del decreto direttoriale n 63048 del 07 agosto 2015 – contratto con la cassa DD.PP. N 04/06.00/006.00

La Giunta Municipale

Visto che l'art. 31, commi 1 e 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, e l'art. 3 del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 23 giugno 2014, dispongono l'incremento delle risorse disponibili per l'anno 2014 della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" al fine di favorire il pagamento dei debiti da parte delle società partecipate dagli stessi.

Visto che l'art. 32, commi 1 e 2, del suddetto D.L. 24 aprile 2014, n. 66, dispone l'incremento delle risorse disponibili per l'anno 2014 della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei loro debiti.

Visto l'art. 8 comma 6 del D.L. 78 del 2015 *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla «Sezione per assicurare la liquidita' per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali» del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non piu' dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidita' al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonche' dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti."*

Considerato che la normativa suddetta consente agli enti locali che hanno difficoltà a far fronte ai pagamenti nei confronti delle proprie società

partecipate o di altri creditori, dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine ovvero, di debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., l'anticipazione della liquidità necessaria per effettuare i predetti pagamenti.

Considerato che questo Ente ha sempre reputato come prioritari gli impegni assunti con i propri fornitori, e che, anche in momenti come quello attuale, di grave carenza di liquidità, obiettivo primario è il pagamento dei debiti, si considera opportuno aderire a questa possibilità concessa dal legislatore, al fine di poter ridurre significativamente l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori.

Considerato che questo Ente ha quantificato l'importo complessivo da chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a titolo di anticipazione di liquidità e l'importo effettivo dell'anticipazione, definito, sulla base delle richieste formulate da tutti i settori interessati in euro 2.797.521,00

Richiesta protocollo	setto	descrizione	debitore	importo
716/eca	10/11/2015 ECA	pag. raccolta rifiuti certificaz. 8128089000000014	Simeto Ambiente spa	769.453,93
716/eca	10/11/2015 ECA	pag. raccolta rifiuti certificaz. 8128089000000009	Simeto Ambiente spa	68.923,60
716/eca	10/11/2015 ECA	pag. raccolta rifiuti certificaz. 8128089000000012	Consorzio Simco	946.995,27
716/eca	10/11/2015 ECA	pag. raccolta rifiuti certificaz. 8128089000000013	Consorzio Simco	199.394,99
1496/ut	10/11/2015 Uff tecn	debito fuori bilancio C.C. 65 /2014	Guglielmino e altri	453.133,62
1496/ut	10/11/2015 Uff tecn	debito fuori bilancio C.C. 10 /2015 debito da sentenza ante 2014	Guglielmino e Sciuto	359.619,90
		totale debiti oggetto di anticipaz		2.797.521,31

Considerato che la cassa DD.PP. in data 25.11.2015 ha accordato a questo Ente un'anticipazione pari ad euro 2.181.663,74 posizione K0010137 rif 33063 del 10.11.2015

Considerato che essendo l'anticipazione accordata in misura inferiore ai sensi dell'art 6 comma 1 D.L. 35 del 2013 questo Ente fino a totale esaurimento dell'anticipazione effettuerà i pagamenti dando prioritari, ai fini

del pagamento, ai crediti non oggetto di cessione pro soluto. Tra piu' crediti non oggetto di cessione pro soluto il pagamento deve essere imputato al credito piu' antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento ((ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti fra le parti))

Vista la comunicazione dell'importo anticipato* e considerato che verranno inviati gli schemi contrattuali precompilati dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con gli elementi in suo possesso.

Considerato che per il perfezionamento di queste anticipazioni è necessario aderire ai suddetti modelli di contratto di anticipazione, che risulteranno perfezionati all'atto della restituzione, degli stessi, da parte della Cassa Depositi e Prestiti all'ente e da esso precedentemente sottoscritti.

Considerato che l'anticipazione così accordata andrà restituita, con piano di ammortamento a rate 30 costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, così come disposto dall'art. 1, comma 13 del D.L. n. 35 del 2013.

Considerato che il tasso di interesse da applicare all'anticipazione concessa per consentire il pagamento dei debiti maturati nei confronti dei creditori, così come da comunicato dalla cassa DD.PP. , risulta essere pari all'0,756%, determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione, rilevato dal MEF stesso con comunicato n 192 del 30 settembre 2015.

Considerato che il presente indebitamento è piu' vantaggioso per l'Ente sia in termini di interessi che in termini di restituzione rispetto alla normale anticipazione di cassa.

Considerato che all'atto dell'erogazione questo Ente provvederà immediatamente, e in ogni caso entro i successivi trenta giorni, all'estinzione dei debiti, come sopra individuati, nei confronti dei propri creditori .

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco.

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario G.U.R.S. del 09/05/2008 n° 20;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n° 10 del 18/01/2005 e, successivamente, modificato con Delibera del Consiglio Comunale n° 48 del 04/07/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Delibera di C.C. n° 26 del 05/10/2015 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2015 - Bilancio di Previsione Pluriennale 2015/2017 - Relazione Previsionale e Programmatica";

Vista la Delibera di G.M. n° 41 del 13/10/2015 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - anno 2015";

PARERI:

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.
F.to I.D.C. Privitera Benfatto Francesco

Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e la copertura finanziaria del provvedimento.
F.to I.D.C. Francesco Privitera Benfatto,

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole f.to Dott. Vincenzo Scarcella

DELIBERA

1) di autorizzare tutte le attività finalizzate alla formalizzazione dei contratti di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., al fine di procurare le risorse finanziarie, per la quota di competenza di euro 2.181.663,74 , necessarie a far fronte ai pagamenti, sia nei confronti dei creditori, dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di

pagamento entro il predetto termine ovvero, di debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 dando mandato al dirigente finanze o in sua assenza al suo vice di sottoscrivere il contratto di anticipazione con la cassa DD.PP. e ogni altro atto consequenziale.

2) di prendere atto e aderire agli schemi di "Contratto di Anticipazione", inviati, da parte dell'Istituto, (contratto 04/06.00/006.00 anticipazione concessa di euro 2.181.663,74) al momento della definizione dell'importo delle anticipazioni alle condizioni economiche e finanziarie di cui all'articolo 8 comma 6 del D.L. 78 del 2015 e art. 1, comma 13, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;

3) di provvedere immediatamente, all'atto dell'erogazione, e in ogni caso entro i successivi trenta giorni, all'estinzione dei debiti, come sopra individuati, nei confronti dei propri creditori. Queste ultime, inoltre, dovranno destinare prioritariamente le risorse ottenute fino ad esaurimento dell'anticipazione all'estinzione dei loro debiti comunicando gli avvenuti pagamenti, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 31 del D.L. n. 66 del 2014, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del D.L. n. 35 del 2013, i pagamenti dovranno essere effettuati nel rispetto dei criteri di cui all'art. 6, comma 1 del D.L. 35 del 2013 dando prioritaria, *"ai fini del pagamento, ai crediti non oggetto di cessione pro soluto. Tra piu' crediti non oggetto di cessione pro soluto il pagamento deve essere imputato al credito piu' antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento ((ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti fra le parti))."*

4) di dare mandato al dirigente finanze di iscrivere il numero massimo di rate annue consentite dalla normativa, di cui l'Ente è debitore per il rimborso dell'anticipazione, comprensive di capitale ed interesse, nella parte passiva del bilancio a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione, così come disposto dall'art. 1, comma 13 del D.L. n. 35 del 2013, nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione medesima i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159, comma 3, del TUEL;

5) di dare mandato al dirigente finanze di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, a far rispettare al nuovo nascenti dalla

presente determinazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. la ragione sociale del nuovo Tesoriere;

6) di dare espressamente mandato al Dirigente Finanziario o in sua assenza al vice al Dirigente a concordare ed a porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento delle operazioni di anticipazione e quindi all'esecuzione della presente deliberazione mediante sottoscrizione dei relativi atti apportandovi tutte le modifiche e/o integrazioni necessarie, ed il rilascio delle dichiarazioni necessarie;

7) Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della legge 18.06.2009, n 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art 18 della legge regionale 16.12.2008, n 22 ed altresì, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Comune sezione "Amministrazione Trasparente", ex D.Lgs 14.03.2013, n. 33 sezione provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico.

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs 267 del 2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza.

IL SINDACO [Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO [Signature]

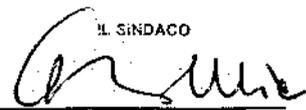
ASSESSORI PRESENTI [Signature]
[Signature]
[Signature]

ASSESSORI ASSENTI [Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE [Signature]

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL VICE SEGRETARIO COMUNALE


Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

San Giovanni La Punta, li

30 NOV. 2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
